

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00408562

ESC - Ente schedatore AI293

ECP - Ente competente S251

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candeliere

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione d'arte

LDCN - Denominazione attuale Museo di arti decorative Accorsi-Ometto

LDCU - Indirizzo Via Po, 55

LDCS - Specifiche Sala degli oggetti montati

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero L 4

INVD - Data 2018

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1791

DTSF - A 1800

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	modello
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Meissonier, Juste-Aurèle
AUTA - Dati anagrafici	1695/ 1750
AUTH - Sigla per citazione	MAD00006
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	20,5
MISL - Larghezza	18
MISP - Profondità	18
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Formato da una base, un fusto con un putto e un binet, ed è caratterizzato da un movimento a spirale che inizia dal basso. L'ornamentazione è composta da elementi e volute che si rifanno alla natura, come conchiglie e fogliame, che danno forma ad un tutto unico. Il plinto, che costituisce la base, anch'esso è riccamente definito da volute e foglie che si sviluppano, a modi cascata, sul piano d'appoggio.
DESI - Codifica Iconclass	92 D 19 16
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: putto.
NSC - Notizie storico-critiche	Il modello di questo piccolo candelieri è stato attribuito a Meissonnier, anche se non si è a conoscenza né del disegno e né dell'incisione; nonostante ciò è possibile confrontarlo ad uno simile, realizzato intorno al 1728, decorato da due putti, fogliame, conchiglie e volute. Juste-Aurèle Meissonnier nacque da una famiglia di orafi di Aix-en-Provence, la cui attività risaliva alla prima metà del Seicento. Non si hanno notizie precise riguardo la sua educazione, ma è plausibile che sia stato allievo del padre e che lo abbia iniziato alla professione di orafo e di incisore di metalli. L'unico lavoro documentato dell'artista a Torino, città in cui i suoi genitori si trasferirono presumibilmente dopo la sua nascita, è l'incisione delle matrici di una moneta, eseguite nel 1714. Il fatto che Meissonnier avesse eseguito con successo il suo lavoro d'incisore su ferro non può che dimostrare le sue grandi abilità per la successiva commissione del 15 febbraio 1715, da parte della Zecca di Parigi, per l'incisione di un punzone e di una matrice, raffigurante una medaglia commemorativa della "Battaglia navale di Malaga del 1704". Questo lavoro segna l'inizio di una carriera folgorante alla corte di Francia, che porterà l'artista ad oltrepassare tutte le frontiere delle arti e dei mestieri. Il manufatto qui analizzato è leggermente semplificato, con un solo putto

che si piega e tiene tra le braccia tese il fusto formato da volute. Questo confronto permette di collegare il modello con l'opera di Meissonier, ma alcuni particolari del fusto e della base presentano forme appuntite e poco armoniose, che mal si associano alle sue composizioni. Il modello con un putto solo potrebbe essere collegato ad un avvenimento di corte. Esistono numerosi esemplari di questo modello che sembrano essere, quasi sempre, fusioni ottocentesche. La qualità della fusione, della cesellatura e della doratura si allontanano di molto dall'originale. La diversità dei particolari, e perciò della fusione, fa pensare che ci siano stati diversi modelli copiati dall'originale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Sotheby's
ACQD - Data acquisizione	2016

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Fondazione Accorsi-Ometto

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2018
FTAE - Ente proprietario	AI293
FTAN - Codice identificativo	MAD_DIG00025/DIG

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ometto G./ Mana L.
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	99999995
BIBN - V., pp., nn.	pp. 78-81
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 16.b

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fuhring P.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	99999987
BIBN - V., pp., nn.	p. 17

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Da Piffetti a Ladatte. Dieci anni di acquisizioni alla Fondazione Accorsi-Ometto
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	2018

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2018

CM PN - Nome

Tarasco, Federica

RSR - Referente scientifico

Tosa, Alberto

RSR - Referente scientifico

Mana, Luca

**FUR - Funzionario
responsabile**

Epifani, Mario

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**Archivio fotografico n. 074-16: Candelieri in bronzo dorato con
puttino su modello di Juste-Aurèle Meissonier